

## 2012... un anno da segno *più*



- \* **PATRIMONIO:** *più* 111 milioni di euro (+22% dal '11)
- \* **ISCRITTI:** *più* 0,12%
- \* **AZIENDE ASSOCIATE:** *più* 3%
- \* **COMPARTI:** dal *più* 6,23% netto al *più* 10,14% netto

Alla chiusura dell'esercizio 2012, nel numero dei lavoratori associati Solidarietà Veneto registra un **+ 0,12% rispetto al 31/12/2011, confermando un trend di crescita che, di fatto, dura dal 1990.**

I numeri evidenziano che, per il fondo regionale veneto, gli effetti della crisi economico - finanziaria del nostro Paese sono stati mitigati **dalla struttura multicategoriale** del fondo stesso. Un approccio, questo, che specie in questa fase congiunturale, **riduce sensibilmente il rischio di un deterioramento della platea degli iscritti grazie una diversificazione settoriale efficace.** Tutto questo fornisce, dati alla mano, prospettive di **solidità dell'Associazione anche nel medio - lungo periodo.**

In totale i lavoratori associati al fondo pensione regionale, al 31 dicembre 2012, erano **45.911, per la gran parte provenienti dal mondo industriale.** Il settore più rappresentativo è il **METALMECCANICO con oltre il 37%** degli iscritti, seguito da quello **LEGNO-COSTRUZIONI con circa il 16%**, quello della **MODA - OCCHIALERIA con il 15%** e l'**ALIMENTARE con il 5%.**

**Vicenza ([clicca qui](#)) è la prima provincia del Veneto per numero di associati al fondo.** I lavoratori della provincia rappresentano, infatti, quasi il 30% del totale degli iscritti (con oltre 13.720 associati). Un risultato questo che arriva da un lieve, ma costante, incremento degli associati nella provincia; trend che è stato confermato anche alla chiusura del 2012. Anche nel vicentino, così come a livello regionale, il settore più rappresentativo è quello industriale dove sono occupati circa l'83% dei lavoratori, mentre circa un 9% lavora nell'artigianato e il restante 8% è composto da iscritti provenienti dal mondo del lavoro autonomo (imprenditori artigiani, liberi professionisti senza cassa previdenziale, co.co.pro. ecc) o che hanno deciso di mantenere la posizione a seguito della cessazione dell'attività lavorativa o per pensionamento. **Treviso ([clicca qui](#)), staccata di poco, segue a ruota con circa il 29% del totale degli iscritti** (con oltre 13.400 associati)

L'età media dei lavoratori associati è 42 anni. **La provincia più "giovane" è Padova ([clicca qui](#)),** dove l'età media è leggermente inferiore ai 42 anni.

Nella distribuzione per sesso, **le donne rappresentano il 33%** (circa 15.150 lavoratrici), mentre gli uomini sono circa 30.760 (il 67%). È **Belluno ([clicca qui](#)) la provincia "rosa":** le donne **rappresentano oltre il 54%** dei lavoratori associati nella provincia.

**La famiglia,** nel Veneto, conferma il suo ruolo fondamentale anche sui temi riguardanti la previdenza; nel 2012, infatti, Solidarietà Veneto ha registrato un buon aumento delle adesioni dei **"SOGGETTI FISCALMENTE A CARICO"** confermando il trend di crescita rilevato anche lo scorso anno. La possibilità di iscrivere al fondo pensione, riservata gli associati a Solidarietà Veneto, anche i soggetti fiscalmente a carico, come ad esempio il figlio ancora studente o appena nato, è stata ben apprezzata dai lavoratori iscritti al fondo regionale.

L'iscritto più giovane è la piccola **GIULIA,** della provincia di Venezia, che non ha ancora compiuto un anno... grazie alla scelta dei suoi genitori **davanti a lei si prospetta un futuro previdenziale migliore e quindi... *più sereno!***

# COMUNICAZIONE AGLI ISCRITTI

Il Consiglio di Amministrazione di Solidarietà Veneto, in rappresentanza di tutte le Parti Istitutive del fondo pensione, il 14 dicembre 2012 ha discusso e deliberato l'aggiornamento dell'impianto dei costi del fondo regionale per l'anno 2013.

Le voci di costo erano rimaste invariate da oltre un decennio (dal passaggio all'Euro, nel 2002) a fronte di un'inflazione, nello stesso periodo, pari a circa il +26%.

Nel complesso, la decisione del CdA e delle Parti Istitutive di Solidarietà Veneto, non trae origine esclusivamente dai molti fattori economici in campo quali, ad esempio, il naturale incremento del costo della vita e le variazioni nelle aliquote IVA. Piuttosto, essa scaturisce dalla volontà di garantire agli iscritti e alle aziende associate elevati livelli di servizio e solidità della struttura non solo nell'immediato, ma anche nel medio lungo periodo e migliorare l'equità dei costi tra gli associati.

Il dettaglio completo dei costi applicati in fase di accumulazione, è disponibile nella [Scheda Sintetica](#) consultabile nel nostro sito web.

Per i lavoratori dipendenti dal 01/01/2013 sono previste le seguenti quote paritetiche (lavoratore ed azienda):

QUOTA ASSOCIATIVA ANNUALE 1,5 % del versamento  
(annua, trattenuta dalle contribuzioni) (Min 4,00 € - Max 16,00€)

QUOTA DI ISCRIZIONE 5,00 €  
(una tantum, al momento dell'iscrizione)

Per i lavoratori autonomi ed i soggetti fiscalmente a carico la quota associativa sarà pari al 3% del versamento (minimo 8,00 €, massimo 32,00 €), mentre la quota di iscrizione sarà fissata a 10,00 €.

**Il CdA ha altresì previsto la possibilità di ottenere un importante sconto sulla quota associativa... SCOPRI COME**

**I COSTI AUMENTANO..... O NO?????**



**A TUTTI GLI ISCRITTI CHE HANNO ATTIVATO L'INVIO ON-LINE DELL'ESTRATTO CONTO ANNUALE**

**VERRÀ RIDOTTA LA QUOTA ASSOCIATIVA ANNUA DI 1,50 €**

Per esempio: l'aderente che, per effetto degli importi destinati al fondo, avrebbe dovuto versare una quota associativa di 16,00 €, attivando l'estratto conto on-line **si vedrà rimborsare 1,50 €.**

**In un anno, dunque, si troverà pagare una quota complessiva di 14,5 €... quindi VERSERÀ UNA QUOTA ASSOCIATIVA PIÙ BASSA DI QUELLA IN VIGORE FINO AL DICEMBRE 2012!!!!**

**Se non l'hai ancora fatto, ATTIVA SUBITO l'estratto conto on-line... hai tempo fino al 15 febbraio!**

**COME SCEGLIERE L'INVIO ON-LINE DEL TUO ESTRATTO CONTO?**

**CLICCA QUI**

**N.B. Se hai già scelto il servizio "on-line", il rimborso avverrà in AUTOMATICO. Non sarà necessario confermare l'attivazione.**

# 2002 - 2012 risultati d'eccellenza

Con la chiusura del 2012, possiamo fornire la **fotografia definitiva di un decennio di gestione a "MULTICOMPARTO"**. Solidarietà Veneto è il primo tra i fondi contrattuali a raggiungere il decimo giro di boa e per questo ci soffermiamo ancora una volta sulla valutazione dell'andamento dei comparti negli ultimi 10 anni. Il fondo pensione, infatti, è un investimento che va necessariamente valutato nel **medio/lungo periodo**; focalizzarsi sui risultati annuali è certamente utile, ma può fornire fotografie fuorvianti (eccessivamente positive o eccessivamente negative). Il "medio periodo" invece non mente. Vediamo allora cosa ci dice...

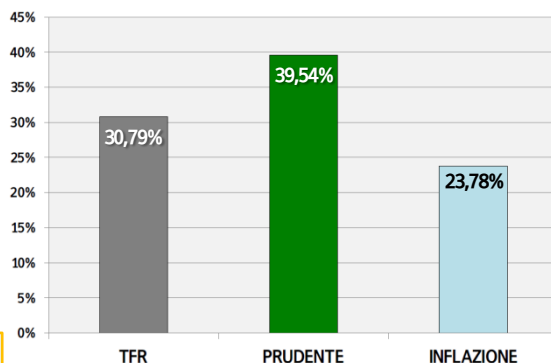
## PRUDENTE



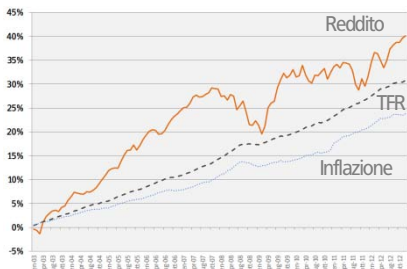
**+39,54% netto**

Il traguardo del +40% è ad un passo e con una notevole stabilità del valore quota. Risultato importante in un comparto che ha l'obiettivo di raggiungere rendimenti tendenzialmente superiori agli strumenti di mercato monetario.

Rendimento medio annuo netto  
**+3,39%**



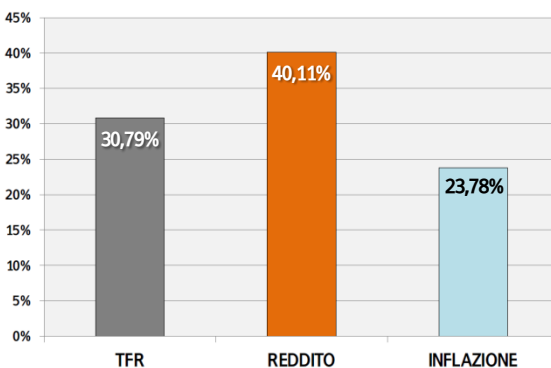
## REDDITO



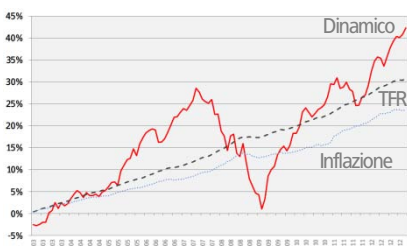
**+40,11% netto**

I primi cinque anni molto buoni compensano le difficoltà del secondo quinquennio. Periodo durante il quale comunque il comparto è cresciuto spuntando un +10% rispetto al TFR, nonostante il susseguirsi della crisi sui mercati finanziari.

Rendimento medio annuo netto  
**+3,43%**



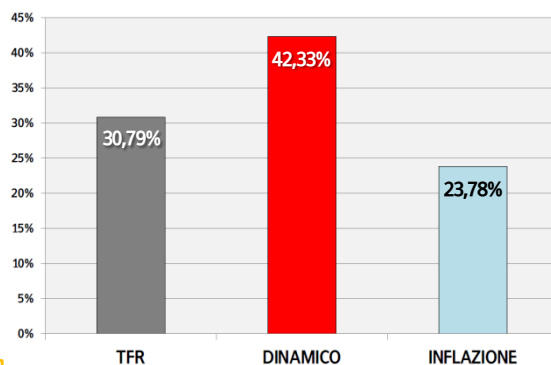
## DINAMICO



**+42,33% netto**

Eccellente la performance del comparto dedicato ai lavoratori più giovani. Riprova che il Dinamico esprime al massimo i propri risultati nel medio-lungo periodo. (+11,5% rispetto al TFR e +18,5% rispetto all'inflazione)

Rendimento medio annuo netto  
**+3,59%**



# I RENDIMENTI DI DICEMBRE 2012

RENDIMENTI NETTI DAL 31/12/2011 AL 31/12/2012

Comparto	Rendimento NETTO comparto	Rendimento NETTO benchmark	Rivalutazione netta TFR
garantito tfr	+ 7,41 %	+ 4,31 %	+ 2,95 %
prudente	+ 6,23 %	+ 6,03 %	
reddito	+ 6,47 %	+ 5,85 %	
dinamico	+ 10,14 %	+ 8,51 %	

Il 2012 si chiude con rendimenti particolarmente positivi. Il principale fenomeno che ha caratterizzato quest'anno finanziario è stato il graduale rientro dello "spread", che nel corso del 2011 si era invece amplificato al punto da mettere in dubbio la tenuta finanziaria di paesi quali Italia, Spagna, Portogallo e Grecia. Tale fenomeno di normalizzazione si è tradotto in rendimenti positivi per la componente obbligazionaria dei portafogli; parallelamente si è osservato anche un sostanziale rilancio dei principali mercati azionari.

Proprio per "riassumere" l'esito del fenomeno spread **risulta interessante andare ad analizzare i risultati del Fondo non tanto nel singolo (positivo) anno, ma nel biennio 2011 - 2012**. Due anni di forte volatilità, che si sarebbe potuta tradurre in pesanti perdite nel 2011 e in altrettanto impressionanti recuperi nel 2012. Solidarietà Veneto, ha chiuso un 2011 di complessiva "tenuta" ed ha segnato rendimenti in marcata ripresa nel 2012: il lavoro fatto dal Fondo regionale nell'obiettivo di mitigare il rischio percepito dagli iscritti ha avuto l'esito sperato: **rendimenti positivi e volatilità limitata.**

**A QUESTO PUNTO: QUAL È IL RENDIMENTO OTTENUTO NEL BIENNIO 2011, L'ANNO DELLO "SPREAD", 2012, L'ANNO "DEL RECUPERO" DEI MERCATI FINANZIARI?**

Il **GARANTITO TFR** chiude il biennio 2011-2012 in volata registrando nel periodo un ottimo + 7,31%. Nel comparto dedicato ai lavoratori prossimi alla pensione si realizza in modo nitido quanto indicato in premessa: il risultato del 2012 (vedi tabella), scaturisce dalla normalizzazione dei livelli di spread, ma ha alle spalle un anno di complessiva tenuta (-0,09%) nel 2011 quando il comparto risultò essere migliore rispetto alla media dei rendimenti dei fondi pensioni per mandati simili (circa -0,8%). Ricordiamo che il comparto è coperto da una garanzia di restituzione del capitale e di rendimento minimo garantito pari al tasso di rivalutazione del TFR in azienda. Massima tutela per gli aderenti anche di fronte alle turbolenze dei mercati.

Nel corso degli anni, il comparto **PRUDENTE** ha dimostrato in numerose occasioni la propria capacità a mantenere rendimenti stabili e duraturi nel tempo. Nonostante il clima "caldo" sui mercati obbligazionari, nel 2011 il comparto chiude, per il decimo anno consecutivo, in campo positivo (+ 1,19%). Il rendimento ottenuto nel 2012 (vedi tabella) porta la performance cumulata a due anni a + 7,49%. Performance che hanno permesso di raggiungere il rendimento di + 39,54% a 10 anni dal suo avvio (2002).

Oltre ai buoni risultati, riportati nella tabella, per il **REDDITO** il 2012 si è contraddistinto per le modifiche apportate all'indice di riferimento del comparto (prima metà dell'anno). L'inserimento del benchmark azionario "mondo" e l'allargamento degli investimenti obbligazionari a paesi del Vecchio Continente extra-euro (Gran Bretagna, ad esempio) permetteranno, anche in visione prospettica, di mantenere una maggiore diversificazione tra i differenti strumenti presenti in portafoglio, evitando stretti legami con una o più aree geografiche. Il rendimento cumulato nel biennio 2011-2012 si assesta a + 5,82%. Nel medio periodo (10 anni), il comparto conferma pienamente la propria capacità: + 40,11% dal 2002.

Qualcuno lo scorso anno non si capacitava di come un comparto come il **DINAMICO** (dedicato ai lavoratori più giovani - 50% azioni, 50% obbligazioni), avesse potuto chiudere con un risultato pari a - 0,60% in un anno turbolento e complicato come il 2011... efficacia della diversificazione. A quanto successo nello "scenario negativo" segue, nell'anno appena trascorso un risultato brillante: il Dinamico ha ottenuto una performance a due cifre (come riportato nella tabella iniziale) che porta il rendimento cumulato tra il 2011 ed il 2012 a + 9,85%. Se poi si osservano i valori a 10 anni (+ 42,32%), si evince l'importanza di una scelta ponderata e consapevole del comparto da prescegliere. Laddove i risultati di un singolo anno possono essere "scoraggianti", nel lungo periodo possono fare la differenza...

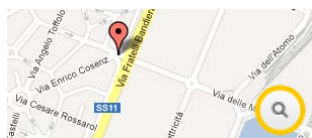
## CONTATTI

Telefono **041.94.05.61** | Fax **041.97.62.68**

Mail [info@solidarietaveneto.it](mailto:info@solidarietaveneto.it)

Web [www.solidarietaveneto.it](http://www.solidarietaveneto.it)

## SPORTELLI INFORMATIVI



Clicca sulla mappa per trovare lo Sportello più vicino a te

Seguici anche su  

